

Al Comune di Milano	Pratica edilizia _____
<input type="checkbox"/> SUAP <input type="checkbox"/> SUE	Del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	Protocollo _____
	<input type="checkbox"/> MUTAMENTO D'USO SENZA OPERE EDILIZIE <input type="checkbox"/> RECUPERO SEMINTERRATO SENZA OPERE EDILIZIE
	<i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
in VIA _____ n. _____ MUNICIPIO _____	

COMUNICAZIONE DI MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO (artt. 5 PdR e 9 PdS e artt.51 e 52 L.R. 12/2005) E/O DI RECUPERO DI VANI O LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI (L.R.7/2017 Del. C.C. 29/2017) SENZA OPERE EDILIZIE CONTESTUALI

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	_____
codice fiscale	/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
nato a	_____ prov. /_/_/ stato _____
nato il	/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
residente in	_____ prov. /_/_/ stato _____
indirizzo	_____ n. _____ C.A.P. /_/_/_/_/_/
PEC / posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	_____

Il/la sottoscritto

COMUNICA

IL RECUPERO DI VANI O LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI

IL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

da _____ a _____

per una slp pari a mq _____ n. vani _____

dell'unità immobiliare

dell'intero edificio

e, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Titolarità

di avere titolo alla presentazione di questa comunicazione in quanto _____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile/unità immobiliare interessato/a dal mutamento d'uso/recupero seminterrati e di

avere titolarità esclusiva

non avere titolarità esclusiva, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

2) Localizzazione

che il cambio d'uso/recupero seminterrato interessa l'immobile/unità immobiliare sito/a nel Comune di MILANO MUNICIPIO _____

in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

nome del Comune censuario _____ codice del Comune censuario _____

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

censito al catasto: fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

l'oggetto del mutamento d'uso/recupero seminterrati è individuato dal PGT come :

	PGT	AMBITO OMOGENEO	TERRITORIALE	INDICAZIONI MORFOLOGICHE	VINCOLI
<input type="checkbox"/>	PIANO DELLE REGOLE	_____ (specificare art.)	_____	_____ (specificare art.)	_____ (specificare art.)
<input type="checkbox"/>	PIANO DEI SERVIZI	_____ (specificare art.)	_____	_____ (specificare art.)	_____ (specificare art.)
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTO DI PIANO	_____ (specificare art.)	_____	_____ (specificare art.)	_____ (specificare art.)

4) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che il recupero di vani o locali seminterrati e/o il mutamento di destinazione d'uso dell'immobile oggetto della presente comunicazione **avviene senza** opere edilizie contestuali e che:

- lo stato di fatto rilevato è conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo n. del
- non vi sono, relativamente all'immobile oggetto di cambio d'uso, procedimenti di sanatoria (accertamento di conformità/condono edilizio) in corso di definizione
- **è conforme** alla normativa edilizia vigente in materia ed alle previsioni urbanistiche comunali vigenti

5) Conformità igienico-sanitaria

che il recupero di vani o locali seminterrati e/o il mutamento di destinazione d'uso dell'immobile oggetto della presente comunicazione **è conforme** alla normativa edilizia ed igienico sanitaria vigente;

nel caso di recupero di vani o locali seminterrati allega certificazione, a cura di tecnico abilitato, del rispetto dei requisiti igienico sanitari e attestazione del rispetto dei limiti del l'esposizione al gas radon nel caso di creazione di unità abitativa autonoma

nel caso di recupero di vani o locali seminterrati a destinazione terziario-commerciale, presenterà richiesta di deroga alla struttura ATS Milano territorialmente competente, prima dell'inizio dell'attività, ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 81/2008

6) Temporalità del cambio d'uso/recupero seminterrati

- 6.1** che il mutamento di destinazione d'uso/recupero seminterrati senza opere edilizie:
- avviene contestualmente alla presente comunicazione
 - è effettivamente avvenuto in data
- 6.2** che la **fine lavori** è avvenuta in data come da comunicazione del Pg. n. e pertanto
- sono decorsi **10 anni** fra l'ultimazione dei lavori previsti dal titolo edilizio sopra specificato e la data del cambio d'uso
 - non** sono decorsi **10 anni** fra l'ultimazione dei lavori previsti dal titolo edilizio sopra specificato e la data del cambio d'uso ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R.12/2005. Il recupero dei vani o locali seminterrati e/o il mutamento di destinazione d'uso sono riconducibili alle opere di cui sopra e quindi vanno assoggettati al conguaglio del contributo di costruzione con riferimento alle medesime qualifiche d'intervento e al reperimento delle dotazioni di servizi, se dovuti
- 6.3** che, qualora nei **10 anni successivi** alla presente comunicazione dovessero essere intraprese opere edilizie mediante idoneo titolo o comunicazione asseverata, tali opere verranno a tutti gli effetti riconnesse al cambio d'uso effettuato e dovrà essere conseguentemente corrisposto l'adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazione ai sensi dell'art. 9 NA PdS); in tal caso infatti la corresponsione delle dovute monetizzazioni (se già non avvenuta a parità di normativa urbanistico-edilizia) consoliderà il precedente cambio d'uso/recupero seminterrati, ferma restando la verifica della compatibilità ambientale dei suoli

7) Calcolo del contributo di costruzione/monetizzazione

che nel caso di mutamento di destinazione d'uso **entro 10 anni** dal precedente intervento edilizio, lo stesso non rientra nei casi di cui all'art. 11.3.1 lett. b), c), d) NA del PdR del PGT, non ha comportato una modifica di sagoma e/o di sedime ai sensi artt. 5.3 NA del PdR del PGT e rientra nella seguente casistica:

<input type="checkbox"/>	da produttivo ad altre funzioni urbane	<p>l'Area di Intervento di cui all'art. 4.18 delle NA del PdR del PGT è pari a mq. (inferiore a 5.000 mq. ai sensi degli artt. 5, 6 e 11. 3.1 lett. a) delle NA del PdR del PGT) e corrisponde:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a quella definita catastalmente dal titolo di proprietà in essere alla data di adozione del PGT; <input type="checkbox"/> a quella interessata dal più recente atto di densità edilizia (successivo alla data di adozione del PGT) <p>Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione e comporta l'adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazione) ai sensi dell'art. 9 NA PdS del 100% della slp oggetto di mutamento di destinazione come da prospetto allegato*</p> <p>N.B. Qualora la superficie dell'area d'intervento superi i 5000 mq e la trasformazione interessi l'intera area, il cambio d'uso è ammesso solo per una slp pari allo 0,65 mq/mq (art. 5.4.a1 NA PdR)</p>
<input type="checkbox"/>	da terziario/ commerciale / servizi privati a residenziale in NAF e ADR	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'unità immobiliare/le unità immobiliari oggetto di cambio d'uso è inserita/sono inserite in un immobile di S.l.p. inferiore a 5000 mq : il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione (se dovuto per il tipo di intervento) come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazione); <input type="checkbox"/> l'unità immobiliare/le unità immobiliari oggetto di cambio d'uso è inserita/sono inserite in un immobile prevalentemente residenziale avente s.l.p. superiore a 5000 mq: il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione (se dovuto per il tipo di intervento) come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazione); <input type="checkbox"/> l'unità immobiliare/le unità immobiliari oggetto di cambio d'uso è inserita/sono inserite in un immobile prevalentemente dedicato a terziario, commerciale e servizi privati di S.l.p. superiore a 5000 mq : il cambio d'uso comporta il conguaglio (se dovuto per il tipo di intervento) e l'adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazione) ai sensi dell'art. 9 Nda PdS nella misura del 18% della Slp convertita come da prospetto allegato*
<input type="checkbox"/>	Da terziario/ commerciale/ servizi privati a residenziale in ARU	<p>l'unità immobiliare/le unità immobiliari oggetto di cambio d'uso è inserita/sono inserite in un immobile avente s.l.p. complessiva pari a mq. inferiore a 5.000 mq. Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione (se dovuto per il tipo di intervento) come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazione)*</p>
<input type="checkbox"/>	da terziario/ commerciale/ servizi privati a produttivo	<p>Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione(se dovuto per il tipo di intervento) come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della</p>

		dotazione di servizi (monetizzazione)*
<input type="checkbox"/>	da residenziale a terziario/commerciale/ servizi privati	Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione (se dovuto per il tipo di intervento) come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazione)*
<input type="checkbox"/>	da residenziale a produttivo	Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione (se dovuto per il tipo di intervento) come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi *

* Il recupero di vani e locali seminterrati che riguardi una superficie lorda (SL) fino a duecento metri quadrati per uso residenziale e fino a cento metri quadrati per altri usi, costituenti, in base al titolo di proprietà, una pertinenza di unità immobiliari collegata direttamente a essi, è esente dalla quota di contributo commisurato al costo di costruzione di cui all'articolo 16, comma 3, del d.P.R. 380/2001 (comma 9 art. 2 L.R.7/2017); l'intervento di recupero fino a cento metri quadrati, indipendentemente dalla funzione, è inoltre escluso dal reperimento di aree per servizi ed attrezzature pubblici e di interesse pubblico o generale e la monetizzazione (comma 4 art. 2 L.R.7/2017)

8) specifiche per recupero vani e locali seminterrati

che nel caso di recupero di vani o locali seminterrati, in applicazione della L.R.7/2017, della deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 23 ottobre 2017 e delle relative indicazioni operative:

- i vani e i locali recuperati **non** saranno oggetto di mutamento di destinazione d'uso nei 10 anni successivi al conseguimento dell'agibilità
- i vani e i locali recuperati non ricadono nelle aree di esclusione:
 - classi di pericolosità P1, P2, P3 come mappate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6727 del 19 giugno 2017
 - classi di fattibilità geologica F3 e F4 individuate nella tavola G.06 "Carta della fattibilità geologica"
 - fasce di rispetto assoluto dei pozzi di captazione ad uso idropotabile, individuate nella tav. R.05
- i vani e i locali recuperati non ricadono in ambito sottoposto a vincolo di tutela diretta o indiretta ai sensi del d.lgs 42/2004, qualora non abbia ottenuto il nulla osta delle competenti Amministrazioni preposte alla gestione del vincolo
- i vani e i locali recuperati ad uso residenziale
 - non ricadono nei NAF,
 - ricadono nei NAF e sono collegati ad unità immobiliari residenziali direttamente soprastanti, non possono essere disgiunti dagli stessi e non sono di superficie superiore all'unità immobiliare residenziale collegata
- i vani e i locali recuperati non sono disciplinati da Piano dei Servizi

9) Tutela dall'inquinamento acustico

che il con cambio d'uso/recupero seminterrati in progetto:

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 119 comma 1 lettera d) del Regolamento Edilizio;
- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 119 comma 1 lettera d) del Regolamento Edilizio; e si allega valutazione previsionale di clima acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale

10) Qualità ambientale dei terreni

che ai fini della **compatibilità ambientale** l'attività precedentemente svolta sul sito era (compilare in caso di attività industriali, produttive o commerciali): e che:

- l'area non necessita di Indagini Ambientali Preliminari in quanto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 10.1 del Regolamento Edilizio né si tratta di cambio d'uso significativo ai sensi del comma 3 dell'art.5 delle NA del PdR;
- il recupero di vani o locali seminterrati o il mutamento di destinazione d'uso in oggetto comporta la necessità di Indagini Ambientali Preliminari ai sensi del citato art. 10 del RE e dell'art. 5 delle NA del PdR pertanto si allega alla presente dichiarazione asseverata e documentata circa il rispetto dei limiti normativi unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 inerente gli esiti della Indagine Ambientale svolta;
- il recupero di vani e locali seminterrati o il mutamento di destinazione d'uso in oggetto comporta la necessità di Indagini Ambientali Preliminari da eseguirsi in contraddittorio con ARPA in quanto ricadenti nei seguenti casi:
 - ai sensi degli artt. 2.6.5-2.6.6 del R.I. (industrie insalubri cessate)
 - espressi accordi convenzionali
 - cambi d'uso verso la funzione residenziale di immobili ricadenti in aree con precedente funzione produttiva anche se già riqualificate senza l'espletamento del procedimento di bonifica;
 e pertanto si allega alla presente documentazione relativa alle indagini svolte con relativo parere conclusivo di validazione ARPA (vedi sito alla pagina Bonifiche)
- l'area è stata oggetto di bonifica con obiettivi compatibili con il presente intervento, di cui al provvedimento conclusivo del emesso da che si allega, dichiarando altresì che non sono occorsi nel tempo intercorso eventi in grado di compromettere la qualità dell'area

11) Inseediamento di luoghi di culto e centri sociali

che il recupero di vani o locali seminterrati e/o il mutamento di destinazione d'uso oggetto della presente comunicazione **non** sono finalizzati alla creazione di luoghi di culto e di luoghi destinati a centri sociali

12) Inseediamento di attività commerciale

che il con cambio d'uso/recupero seminterrati in progetto:

- non è previsto** l'inseediamento di esercizi commerciali,
 è previsto l'inseediamento di esercizi commerciali di vicinato

Si richiamano i disposti della D.g.r. n. 7/15701 art.10 e n. 7/15716 del 18 dicembre 2003, della L.R. n.6/2010 e dell'art. 30.2 delle NA del PdR, in relazione alla SCIA commerciale da presentare all' ufficio competente

13) Localizzazione apparecchi per il gioco d'azzardo lecito e sale scommesse

che il con cambio d'uso/recupero seminterrati in progetto:

- non è previsto** l'inseediamento di esercizi commerciali, con la collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito** o con l'apertura di **sale scommesse**
 è previsto l'inseediamento di esercizi commerciali con la collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito** o con apertura di **sale scommesse** (prima installazione o installazione di ulteriore apparecchi rispetto a quelli già detenuti lecitamente) e quindi dichiara per i casi di installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, ai sensi della *D.G.R. n. X/1274 del 24 gennaio 2014 e della L.R. n.8/2013*, che la distanza da luoghi definiti sensibili quali istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori, è superiore a 500 metri

14) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale

l'immobile oggetto di cambio d'uso/recupero seminterrati, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- non è sottoposto a tutela
 è sottoposto a tutela e pertanto allega l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

15) Opere di urbanizzazione primaria

l'immobile oggetto di cambio d'uso/recupero seminterrati è dotato delle opere di urbanizzazione primaria

16) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

17) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

18) Aggiornamento catastale

di impegnarsi a presentare entro 30 giorni dalla presente i dovuti atti di variazione catastale al competente ufficio del Catasto

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del documento di identità del proprietario e/o dell'avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 del succitato D.P.R. nel caso di dichiarazioni false o mendaci

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: **Comune di Milano** Responsabile del trattamento: **Il Direttore dello Sportello Unico Edilizia**

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	1)	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	1)	nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare
✓	planimetrie/elaborati grafici delle unità immobiliari/edifici oggetto di cambio d'uso o recupero		sempre obbligatorio
✓	estratto di mappa catastale/scheda catastale con individuati tutti i mappali interessati dal cambio di destinazione d'uso/recupero seminterrato		sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	visura catastale precedente alla data di adozione del PGT o visura storica	4)	
<input type="checkbox"/>	atto di densità edilizia		
<input type="checkbox"/>	stralcio di PGT con individuazione dell'oggetto del mutamento d'uso/recupero seminterrato		
<input type="checkbox"/>	certificazione, a cura di tecnico abilitato, del rispetto dei requisiti igienico sanitari	5)	in caso di recupero seminterrati
<input type="checkbox"/>	impegnativa a richiedere deroga alla struttura ATS Milano territorialmente competente, prima dell'inizio dell'attività, ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 81/2008		in caso di recupero seminterrati per terziario e/o commerciale
<input type="checkbox"/>	Attestazione dei limiti di esposizione al gas radon		in caso recupero seminterrati con creazione di unità abitativa autonoma (art. 3.3 L.R.7/2017)
<input type="checkbox"/>	planimetria con conteggi analitici, a dimostrazione della superficie lorda di pavimento complessiva dell'edificio nel quale viene attuato il cambio d'uso e della superficie oggetto di mutamento	7)	
<input type="checkbox"/>	documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione/monetizzazioni		
<input type="checkbox"/>	prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione/monetizzazioni		
<input type="checkbox"/>	attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione		
<input type="checkbox"/>	dichiarazione, opportunamente documentata, a cura di tecnico abilitato, circa la fattibilità geologica	8)	in caso di recupero seminterrati in classe di fattibilità geologica F2
<input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico redatto da tecnico competente in acustica ai sensi dell'art. 119.1.d) RE da trasmettere ad ARPA per verifica	9)	in caso di mutamento d'uso verso la funzione residenziale
<input type="checkbox"/>	risultati delle analisi ambientali preliminari (IAP) sulla qualità dei terreni	10)	se l'area ha richiesto indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	certificazione conclusiva di avvenuta bonifica		se l'area è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006)
<input type="checkbox"/>	planimetria, in scala adeguata, dimostrativa delle distanze da luoghi sensibili nel caso in cui il cambio d'uso comporti installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito	13)	
<input type="checkbox"/>	copia autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza	14)	se l'immobile oggetto di cambio d'uso/recupero seminterrati, è sottoposto a tutela ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	altro (specificare) _____ _____		

DIREZIONE URBANISTICA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Unità Ufficio

Da compilarsi a cura della Proprietà:

OGGETTO: **Recupero di vani o locali seminterrati (L.R. 7/2017)**
 Mutamento di destinazione d'uso (artt. 51 e 52 L.R. 12/05)

in VIA.....

- Proprietà:.....residente in via n.
- c.f./p. iva.....

Il conguaglio del contributo di costruzione di cui agli artt. 43 e 44 della L.R.12/05 è stato determinato dalla Proprietà in euro:
.....di cui:

- euro per oneri di urbanizzazione primaria;
- euro per oneri di urbanizzazione secondaria;
- euro per quota costo di costruzione;
- euro per quota smaltimento rifiuti;

Il corrispettivo delle dotazioni per servizi di cui agli artt. 42 e 46 della L.R.12/05 e all'art. 9 Na PdS P.G.T. è stato determinato dalla Proprietà in:

- euro per monetizzazione dotazione di servizi

La Proprietà avendo optato per :

unica soluzione

rateizzazione e presentazione garanzia

1° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione da effettuarsi mediante bonifico bancario accreditato entro la data di presentazione della comunicazione e allega fidejussione per il debito residuo, comprensiva degli interessi sulle rate successive.

2° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo (il tasso di interesse da applicarsi è quello vigente al momento della presentazione della comunicazione) - entro 180 giorni dalla data di presentazione.

3° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati - entro 360 giorni dalla data di presentazione.

4° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati - entro 540 giorni dalla data di presentazione.

ha versato mediante bonifico bancario accreditato entro la data di presentazione della presente comunicazione quanto dovuto : nel caso di unica soluzione il contributo di costruzione e la monetizzazione, nel caso di rateizzazione la prima rata del contributo di costruzione e della monetizzazione (N.B. : nella causale del bonifico devono essere inseriti i seguenti dati : Mutamento d'uso, Nome e Cognome richiedente, Codice fiscale richiedente, Via e numero civico dell'intervento)

Si avvisa che il **mancato o ritardato** pagamento di quanto dovuto nei termini e secondo le modalità indicate **comporta l'applicazione delle sanzioni** previste dall'art. 42 del DPR 380/2001 e precisamente:

- a) aumento del 10% dell'importo dovuto qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 giorni;
- b) aumento del 20% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
- c) aumento del 40% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.

Modalità di versamento:

Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823

La Proprietà produce al SUE alla presentazione della comunicazione di mutamento d'uso:

le fidejussioni per le rateizzazioni del contributo di costruzione e dell'eventuale monetizzazione nel caso di pagamento in forma rateale

Si avvisa che la mancata presentazione delle fidejussioni comporta la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01(vedi sopra)

A: AREA CONTABILITÀ

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO